



PRIMA PAGINA

24 ORE

VIDEO

Ammaniti, Cavarero e il "fuoriclasse" Cercas: i grandi nomi della letteratura brillano a Porto Cervo

CULTURA E SPETTACOLO



19/04/2026 | di Davide Mosca @davidemosca1



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

065820



OLBIA. La carta ha un profumo che non sbiadisce, un'essenza che sa di promesse e di mondi ancora da abitare. È quella meraviglia tattile, fatta di pagine appena schiuse e caratteri che danzano sotto lo sguardo, a dare corpo a sogni, illusioni e speranze. Sabato 18 aprile, questa magia è tornata a essere protagonista al Conference Center di Porto Cervo, teatro del Premio Costa Smeralda 2026, un appuntamento che celebra la letteratura come forma altissima di conoscenza e piacere.

Proprio sul concetto di piacere si è soffermato l'ospite d'onore, il **fuoriclasse spagnolo Javier Cercas**. Ricevendo il Premio Internazionale, lo scrittore ha paragonato la lettura al sesso: un atto di godimento profondo, ma anche uno strumento per decifrare l'esistenza. «Per questo — ha confessato Cercas con un pizzico di ironia — quando qualcuno mi dice che non gli piace leggere, mi viene voglia di fargli le condoglianze». Scrivere, per lui, significa indagare l'enigma, porsi domande a cui non sempre è necessario rispondere, ma che è vitale formulare per esplorare l'animo umano e lo spirito della storia.

La cerimonia, condotta dalla giornalista Roberta Floris e promossa dal Consorzio Costa Smeralda sotto la direzione artistica di Stefano Salis, ha incoronato Niccolò Ammaniti vincitore della sezione Narrativa con il romanzo *Il custode*. La giuria ha lodato la sua capacità di tessere un racconto dove il mito della Medusa si scontra con la modernità di OnlyFans e la quotidianità di un borgo siciliano, inserendo l'opera in quella nobile tradizione del fantastico italiano che sa far ridere e riflettere allo stesso tempo. Accanto a lui, Adriana Cavarero si è aggiudicata il premio per la Saggistica con *Il canto delle sirene*, un viaggio filosofico

VOUI VIVERE
IL MARE ?

IN PRIMO PIANO

Violenza e accoltellamenti: i Carabinieri chiudono un noto night club a Olbia

Ammaniti, Cavarero e il "fuoriclasse" Cercas: i grandi nomi della letteratura brillano a Porto Cervo

Persecuzioni e crudeltà a Padru: in carcere l'uomo che avrebbe ucciso i gatti della vicina

Un 38enne nei guai a Palau per spaccio di cocaina

Olbia, accoltellamento in un night club: arrestato 35enne per tentato omicidio

Il 18 aprile ritorna il grande spettacolo della Remata dei Mestieri

Nord Sardegna, scacco alle slot illegali: sequestri e sanzioni per 22 mila euro

Premio Costa Smeralda 2026, tutto pronto per la cerimonia di premiazione

Olbia, follia sulla Statale 125: sassi in strada e segnaletica divelta, denunciati sei minori

Il pianista Christoph Soldan in concerto a La Maddalena

che rilegge il mito di Ulisse attraverso una prospettiva femminile colma di sapienza e acume.

Presenti Mario Ferraro, vicepresidente del Consorzio Costa Smeralda, Roberto Ragnedda, sindaco di Arzachena, e di Stefano Salis, direttore artistico del Premio. È in questa cornice d'eccezione che sono stati rivelati i vincitori assoluti delle sezioni principali, selezionati da una giuria di altissimo profilo composta da Lina Bolzoni, Marcello Fois, Elena Loewenthal e Chiara Valerio.

Oltre ai successi letterari, il palco di Porto Cervo ha reso omaggio a figure che hanno segnato la cultura contemporanea e l'identità nazionale. Se a Javier Cercas è andato il riconoscimento internazionale per la sua capacità di sfidare i confini tra realtà e finzione, il Premio Cultura del Mediterraneo è stato assegnato al Maestro Emilio Isgrò. Le sue celebri "cancellazioni" sono state celebrate come un atto creativo capace di abbattere confini e costruire ponti, restituendo al Mediterraneo la sua natura di oceano di civiltà. In un momento di grande emozione, il Premio Speciale è stato infine consegnato all'Ammiraglio Giuseppe Lai: già al comando dell'Amerigo Vespucci, Lai ha portato l'orgoglio della sua Sardegna in ogni continente, incarnando quel valore della perseveranza che è il cuore stesso della missione della celebre nave scuola.

Ai vincitori è stata consegnata un'opera esclusiva dello scultore Giuseppe Sanna, realizzata con pietre locali a simboleggiare il legame indissolubile tra la cultura e la solidità del territorio sardo. Tra l'eleganza della Costa Smeralda e la profondità dei dialoghi, l'evento si è concluso confermando la centralità della parola scritta in un mondo dominato dagli schermi, ricordandoci che leggere resta, ancora oggi, il modo più intenso per conoscere ciò che non sappiamo.

Tags: **Olbia** **Premio Costa Smeralda** **Porto Cervo** **Javier Cercas**
Stefano Salis

© Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione
Galleria Fotografica



LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Persecuzioni e crudeltà a Padru: in carcere l'uomo che avrebbe ucciso i gatti della vicina

Un 38enne nei guai a Palau per spaccio di cocaina

Auto in fiamme a Loiri Porto San Paolo

Il Cala di Volpe approda all'Harry's bar di Londra

Disservizio idrico a Olbia mercoledì 10 aprile, ecco dove

La leggenda Miki Biasion in Sardegna per la cronoscalata di Tandalò

Ritorna in onda "Se io lavoro" e raddoppia su Radio e Tv con Rita Nurra e Efix Mondolbia

"Un arcipelago senza plastica": dal 2018 al servizio dell'ambiente

Surfista olbiese disperso in mare a Cala Ginepro, si salva dopo aver nuotato per ore al buio

Nave merci "pericolosa" sotto sequestro a Olbia